



I.I.S. "GALILEI-TIZIANO"-BELLUNO
Prot. 0006052 del 05/12/2023
II-10 (Entrata)

Belluno, 4 dicembre 2023

Alla cortese attenzione del
Presidente della Regione Veneto
Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale
Dirigente UAT Belluno
Sindaco di Longarone
Sindaco di Belluno

**OGGETTO: PETIZIONE "NO AI DIMENSIONAMENTI SCOLASTICI A BELLUNO:
TUTELIAMO LA SCUOLA DI MONTAGNA"**

Con la seguente si informa che i sindacati SNALS, CISL Scuola, FLC CGIL di Belluno, verificato che il personale scolastico e le famiglie dell'Istituto comprensivo di Longarone, degli Istituti Dolomieu e Calvi non sono stati coinvolti nella decisione di accorpare l'I.C. di Zoldo con Longarone e l'ITE Calvi con l' I.P.S.S.A.R. Dolomieu, hanno predisposto e diffuso l'allegata petizione on line, in calce "NO AI DIMENSIONAMENTI SCOLASTICI A BELLUNO: TUTELIAMO LA SCUOLA DI MONTAGNA".

Per quanto riguarda l'accorpamento "Calvi-Dolomieu", la decisione di accorpare i due istituti scolastici è stata calata dall'alto come inderogabile e irrinunciabile, senza prevedere alcun possibile coinvolgimento delle parti interessate, famiglie e personale scolastico non sono stati interpellati circa il piano di riordino scolastico proposto dalla Provincia di Belluno, né,

tanto meno, informati delle ricadute che lo stesso produrrà per il territorio per i diversi soggetti a vario titolo coinvolti.

Sentita dai giornali la notizia del non accorpamento degli istituti di Zoldo con Longarone che accogliamo con piacere, vista anche la nostra mobilitazione il giorno 25 novembre al fianco della popolazione della Val di Zoldo, siamo invece ad esprimere il nostro netto dissenso per non aver esteso lo stesso trattamento alle lavoratrici e ai lavoratori del Calvi e Dolomieu.

Considerato che un dimensionamento di tale portata ha una ricaduta negativa su due intere comunità scolastiche, esprimiamo la massima contrarietà nei confronti di questa decisione che non porta alcun miglioramento alla comunità bellunese.

Chiediamo inoltre ai Sindaci e all'Amministrazione della Provincia se, quando e con quali modalità gli stessi abbiano preventivamente consultato le famiglie e gli studenti interessati, essendo riportato nelle Linee Guida per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2023-24, quanto segue:

1) *“...tenere conto della sostenibilità logistica dell'accorpamento e interessare preferibilmente realtà scolastiche situate in centri urbani o la cui vicinanza agevoli l'assetto organizzativo” - la distanza fra il Dolomieu e il Calvi non risponde al criterio di vicinanza al fine di garantire l'assetto organizzativo: fra i due istituti vi sono infatti oltre 20 km di distanza;*

2) *“...se riferite al secondo ciclo di istruzione, garantire di norma l'affinità in termini di esperienza didattica, profilo culturale e capacità laboratoriale delle istituzioni scolastiche coinvolte” - non vi è affinità fra due istituti di cui uno professionale, il Dolomieu, l'altro tecnico, il Calvi, nessun indirizzo di insegnamento in comune;*

3) *“La pianificazione dell'offerta formativa sul territorio, per l'A.S. 2024-2025 deve tener conto dell'esperienza didattica, del profilo culturale e della capacità laboratoriale proprie delle diverse istituzioni scolastiche coinvolgendo gli stakeholders della scuola, nell'ottica dell'interrelazione fra programmazione dell'offerta e organizzazione della rete scolastica” -* Da quanto emerso nelle Assemblee sindacali tenute presso il Dolomieu e il Calvi non emerge alcun coinvolgimento, né del personale scolastico, né delle famiglie e degli studenti da parte di chi avrebbe dovuto provvedervi.

Spiace che tutta questa operazione, che di certo non è destinata a favorire la residenzialità nelle aree più decentrate, abbia visto come spettatore silente proprio quell'Amministrazione provinciale di Belluno che da tempo si vanta di voler contrastare l'abbandono delle zone più periferiche.

Le sottoscritte organizzazioni sindacali chiedono pertanto a coloro che siedono in cabina di regia, che dovrebbero rappresentare gli interessi di tutti i cittadini e i lavoratori coinvolti, di ridiscutere la decisione di accorpate l'ITE Calvi di Belluno con l'I.P.S.S.A.R Dolomieu di Longarone, dopo aver coinvolto gli stakeholders della scuola.

Si informa che da venerdì pomeriggio 24 novembre ad oggi sono state raccolte 1190 firme, in allegato.

Con l'auspicio di un riscontro della presente, porgiamo cordiali saluti.

Danila Tirabeni SNALS BELLUNO

Danila Tirabeni

Lorella Benvegnù CISL SCUOLA BL-TV

Lorella Benvegnù

Alessia Cerentin FLC CGIL BELLUNO

Alessia Cerentin

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd2QgayOx49X0erzDyXPJjSa8iaZkyjc_SMBYHDIG23gMpimQ/viewform?usp=sf_link